LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS" "LINGUISTICO" e "SCIENZE UMANE"

Via Fogazzaro, 18 - 95047 Paternò (CT) tel. 095 6136690

Programmazione Didattica del Dipartimento di RELIGIONE A.S. 2025 / 2026

1. Finalità

Le finalità generali proprie dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola sono:

- promuovere, in vista del pieno sviluppo della personalità degli studenti, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita, e per l'interpretazione della realtà;
- arricchire il loro livello di conoscenze e di capacità critiche;
- favorire l'acquisizione della cultura religiosa, per la formazione dell'uomo e del cittadino, e la conoscenza del Cattolicesimo, che fa parte del patrimonio storico—culturale del nostro Paese;
- suscitare e sostenere la riflessione sul senso dell'esistenza umana;
- contribuire alla formazione della coscienza morale.

2. Obiettivi disciplinari

Alla luce di quanto previsto negli "Obiettivi specifici di apprendimento propri dell'insegnamento della religione cattolica" e nelle "Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei Licei", gli obiettivi disciplinari sono declinati in conoscenze, abilità e competenze per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno:

Lo studente nel primo biennio:

COMPETENZA SPECIFICA DELL'AREA ANTROPOLOGICO - ESISTENZIALE

1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso, nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa

| conoscenze | abilità |
|---|--|
| -riconosce gli interrogativi perenni dell'uomo (origine e fine dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità), le risposte del cristianesimo nel confronto con le altre religioni; | -riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con altri (sentimenti, dubbi, speranze, solitudine, incontro, condivisione) ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; |
| - si rende conto della natura e del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività alla luce della rivelazione cristiana e nel contesto della società contemporanea; | - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco; |

- riconosce il valore etico della vita umana, la dignità della persona, libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi e gli altri, aprendosi alla ricerca della verità e all'impegno per il bene comune, per la promozione della pace, per la giustizia sociale.
- coglie la valenza delle scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientificotecnologico valutandole alla luce dei valori cristiani.

COMPETENZA SPECIFICA DELL'AREA STORICO – FENOMENOLOGICA

2. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

| conoscenze | abilità |
|--|--|
| - ripercorrere gli eventi principali della vita della | - riconosce l'origine, la natura della Chiesa e le forme |
| Chiesa fino all'epoca medievale e i loro effetti nella | del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità; |
| nascita e nello sviluppo della cultura europea; | |
| | - legge i segni del cristianesimo nell'arte e nella |
| | tradizione popolare distinguendoli da quelli derivanti |
| | da altre identità culturali; |

COMPETENZA SPECIFICA DELL'AREA BIBLICO - TEOLOGICA

3. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

| • | |
|---|---|
| conoscenze | abilità |
| - individua le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione del Dio Uno e Trino; | - usa il linguaggio cristiano-cattolico appropriato per spiegare contenuti e simboli del cristianesimo, interpretando e distinguendo espressioni e pratiche |
| - accosta la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi; | religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo; |
| - accosta eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento (creazione, peccato, promessa, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, mistero pasquale); | - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente letteraria, storica e teologica dei principali testi; |
| - approfondisce la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo così com'è documentato nei Vangeli, in altre fonti storiche e nella tradizione della Chiesa; | |

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Come approfondimento delle abilità e delle conoscenze già acquisite lo studente nel secondo biennio e nel quinto anno:

COMPETENZA SPECIFICA DELL'AREA ANTROPOLOGICO - ESISTENZIALE

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

SECONDO BIENNIO

| conoscenze | abilità |
|---|--|
| - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli | -confronta risposte cristiane, alle questioni della |
| | condizione umana, con differenti patrimoni culturali e |
| esperienze della vita umana (precarietà trascendenza, | religiosi; |
| amore, egoismo, sofferenza, consolazione, morte vita; | |
| | |

| QUINTO ANNO | |
|--|--|
| conoscenze | abilità |
| -riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa; | motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, tecnologico, alla multiculturalità,; |

COMPETENZA SPECIFICA DELL'AREA STORICO – FENOMENOLOGICA

2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

SECONDO BIENNIO

| SECONDO DIENNIO | |
|--|---|
| conoscenze | abilità |
| - gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca moderna e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea; | - ricostruisce, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto; |
| -conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura e dei valori civili, sia i motivi storici che determinarono divisioni; | -collega alla luce del cristianesimo,la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; |
| | - rintraccia nella testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale, gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; |
| | -riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio sinbolico; |
| QUINTO | O ANNO |
| · | |
| conoscenze | abilità |
| - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo,ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forma di comunicazione; | - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; |

COMPETENZA SPECIFICA DELL'AREA BIBLICO - TEOLOGICA

3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

SECONDO BIENNIO

| conoscenze | abilità |
|---|---|
| - rileva nel cristianesimo la centralità del mistero | - legge pagine scelte dell'AT e del NT applicando i |
| pasquale e la corrispondenza del Gesù dei vangeli con | corretti criteri di interpretazione; |
| la testimonianza delle prime comunità cristiane | |
| codificata nella genesi redazionale dei vangeli; | -opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento |
| | ai valori proposti dal cristianesimo; |
| - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione | |
| in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al | |
| progresso scientifico-tecnologico; | |
| -arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo | |
| origine, significato e attualità di alcuni grandi temi | |
| biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, | |
| grazia, vita eterna; | |
| | |
| -conosce gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra | |
| coscienza, libertà e verità, in riferimento a bioetica, | |
| lavoro, giustizia sociale,; | |

QUINTO ANNO

| conoscenze | abilità |
|---|--|
| -conosce l' identità della religione cattolica in | |
| riferimento ai suoi documenti fondanti e | |
| all'evento centrale della nascita, morte e | |
| risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della | |
| vita che essa propone; | |
| | |
| | - distingue nella concezione cattolica del |
| -conosce la concezione cristiano-cattolica del | matrimonio: istituzione, sacramento, |
| matrimonio e della famiglia, le linee di fondo | indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni |
| della dottrina sociale della Chiesa; | familiari e educative, cellula della società; |

3. Sintesi dei contenuti, conoscenze e abilità pratiche essenziali

I ANNO

o Sintesi dei contenuti: Adolescenza, ricerca di senso e religione.

o Conoscenze teoriche essenziali:

- Motivazioni per la scelta dell'IRC.
- Ruolo dell'IRC nella formazione culturale della persona.
- Caratteristiche dell'adolescenza nella prospettiva della crescita umana.
- Origine e caratteristiche del fenomeno religioso.
- Interrogativi profondi dell'uomo e risposte delle religioni antiche.
- Il ruolo della religione nella società e comprensione della sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Le risposte del Cristianesimo a confronto con le altre religioni.
- L'approccio dell'uomo contemporaneo alla religione.
- Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.

o Abilità pratiche essenziali:

- Motivare la presenza dell'IRC nellascuola.
- Utilizzare unlinguaggio religiosoappropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del Cristianesimo.
- Leggere i segni del Cristianesimo nell'artee nella tradizione culturale.
- Confrontare e analizzare le diverse espressioni delle religioni antiche.
- Riconoscere l'importanza della dimensione spirituale della persona.
- Saper dialogare e confrontarsi per cogliere differenze e aspetti comuni con gli altri.
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Individuare ansie, paure e aspirazioni in una progressiva conoscenza di sé.
- Riconoscere il senso cristiano delle relazioni interpersonali.

II ANNO

o **Sintesi dei contenuti**: La Bibbia, storia dell'incontro tra uomo e Dio

o Conoscenze teoriche essenziali:

- Le radici ebraiche del Cristianesimo.
- La Bibbia, fonte del Cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi.
- Struttura del testo biblico.
- Eventi, personaggi e categoriepiù rilevanti dell'Antico e delNuovo Testamento: la Rivelazione.
- I temi delle origini, dell'amore, del senso della vita e del dolore nell'Antico Testamento.
- L'attesa messianica.

Abilità pratiche essenziali:

- Spiegare le modalità della comunicazione tra Dio e l'uomo.
- Riconoscere le fonti bibliche.
- Utilizzare le fonti proprie del Cristianesimo: Antico e Nuovo Testamento.
- Identificare gli aspetti più rilevanti e significativi della storia di Israele.

III ANNO

o Sintesi dei contenuti: Il Gesù storico e il Cristo della fede.

Conoscenze teoriche essenziali:

- Le fonti storiche, cristiane e non cristiane, su Gesù di Nazareth.
- Notizie storiche su Gesù desunte da fonti cristiane e non cristiane.
- Vangeli canonici, apocrifi, sinottici.
- Ambiente storico, sociale, politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù.
- La persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
- Lo stile della predicazione di Gesù: preghiera, parabole e miracoli.

- Punti chiave dell'insegnamento di Gesù.
- La centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento.
- L'identità della religione cattolica in riferimento all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù e alla prassi di vita che essa propone.

o Abilità pratiche essenziali:

- Collocare la figura storica di Gesù di Nazareth nel contesto storico, sociale, politico e religioso della Palestina.
- Motivare la dimensione storica di Gesù, utilizzando i racconti evangelici sulla sua infanzia, passione e risurrezione.
- Conoscere la figura, l'opera e l'insegnamento di Gesù.
- Cogliere gli aspetti caratteristici relativi alla missione di Gesù e al ruolo degli apostoli.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana.

IV ANNO

o **Sintesi dei contenuti**: La Comunità cristiana - La riflessione morale.

Conoscenze teoriche essenziali:

- Gli eventi principali della vita della Chiesa.
- Popolo di Dio e missione della Chiesa.
- Annuncio, Sacramenti e Carità.
- Il valore etico della vita umana la dignità della persona la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, l'apertura alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

o Abilità pratiche essenziali:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Conoscere i fondamenti dell'antropologia cristiana.
- Riconoscere la propria e altrui inalienabile dignità.
- Riconoscere il valore etico della vita umana.
- Agire secondo criteri di giustizia e di solidarietà, contrastando discriminazione e razzismo.

V ANNO

o **Sintesi dei contenuti**: Questioni di bioetica - Comunità cristiana e sfide del XXI secolo - Il dialogo interreligioso.

Conoscenze teoriche essenziali:

• Principi e questioni di bioetica: fecondazione artificiale; aborto; cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico, pena di morte.

- Salvaguardia del creato, affermazione della fraternità universale ricerca della pace.
- Ecumenismo e dialogo interreligioso.
- La dichiarazione "Nostra Aetate".
- Elementi caratterizzanti de: l'Ebraismo, l'Islam, il Buddhismo e l'Induismo, le "Vie" cinesi.

o Abilità pratiche essenziali:

- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale, aperto ai contributi di altre tradizioni storico culturali.

4. Attività di Educazione civica

All'interno del percorso didattico annuale, i docenti di Rc parteciperanno all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, presentando quelle tematiche del curricolo approvato dal Collegio Docenti, che risultino congruenti con il percorso delineato nella presente programmazione. A conclusione dell'attività didattica, i contenuti proposti saranno oggetto di verifica.

5. Interventi di orientamento formativo

Compatibilmente con le esigenze di svolgimento della propria programmazione, i docenti di Rc attueranno nelle varie classi gli interventi di orientamento formativo di cui al D.M. n. 328/2022 e alla nota 2790/2023, secondo quanto deliberato nella riunione di Dipartimento svoltasi in data 8 settembre 2025.

6. Metodologie didattiche

La metodologia verrà adeguata ad ogni singola classe in base alle esigenze e alle capacità degli alunni.

Il linguaggio sarà quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto e al tempo stesso rigoroso.

Si prediligerà il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si favorirà la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, lo scambio delle idee e delle esperienze di ciascuno.

La piattaforma GSuite sarà utilizzata per condividere con gli studenti materiali di approfondimento e supporto scolastico.

7. Mezzi, strumenti e spazi (reali e virtuali)

Libro di testo, e-book
Testi extrascolastici, riviste, supporti audiovisivi
La Bibbia
Biblioteca
Aula multimediale
Reti informatiche e Internet

Auditorium e Sala Conferenze Sito web della Scuola L.I.M., anche on-line Piattaforma Argo e registro elettronico DidUP

iattaforma G-Suite Strumenti di acquisizione digitale

8. Verifica

Le attività di verifica consentiranno il graduale monitoraggio dell'efficacia del percorso educativo e didattico programmato.

Il Dipartimento prevede di effettuare due verifiche, scritte e/o orali, per quadrimestre.

9. Valutazione

La valutazione sarà di tipo formativo alla fine di ogni unità didattica e/o modulo e di tipo sommativo alla fine di ogni quadrimestre.

Criteri per la valutazione formativa saranno: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo di classe, la conoscenza dei contenuti e le abilità acquisite in ordine alla loro rielaborazione critica e alla loro esposizione, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, il riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti, la comprensione e l'uso del linguaggio religioso cristiano.

Per la valutazione sommativa si terrà conto dei seguenti elementi: i livelli partecipativi alle attività didattiche; la costanza e la puntualità nella restituzione delle consegne; i livelli di conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina; i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

10. Competenze minime per l'attribuzione della sufficienza

- O Sapere interagire in modo rispettoso e costruttivo con i compagni di classe e con il docente, esprimendo sé stessi e rispettando la diversità.
- o Effettuare riflessioni pertinenti in relazione alle tematiche proposte.
- o Conoscere, nelle linee essenziali, le tematiche trattate, dimostrando la capacità di rielaborarle e presentarle in modo adeguato.
- o Conoscere, anche solo sommariamente, il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.
- Essere capaci di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e il contributo che la dimensione spirituale offre alla crescita della persona.

11. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

| Progetto "Volontariando" | Tutte le classi |
|--------------------------|-----------------|
| | |

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE Prof. Antonio Arena